

Shevilim, per il decimo anno scuole da tutta Italia protagoniste

Rivolto al mondo della scuola con l'obiettivo di offrire percorsi di studio e conoscenza dell'ebraismo, promosso dalla Comunità ebraica di Parma col patrocinio del Comune di Soragna e della Prefettura di Parma, il concorso Shevilim riscuote da tempo un significativo successo.

In tutte le passate edizioni, decine di scuole di ogni ordine e grado provenienti da ogni parte d'Italia hanno presentato i loro elaborati sulla cultura ebraica frutto di una libera ricerca e proposta. Quest'anno invece la scelta è stata quella di dare un indirizzo tematico, legando il premio al recente anniversario degli 80 anni delle Leggi razziste.

Ad essere scelte dalla Commissione, guidata dal presidente della Comunità ebraica e Consigliere UCEI Riccardo Joshua Moretti, con la presenza della direttrice del Museo Susanna Bondi, i lavori delle classi 1F e 1G della Scuola Secondaria di Primo Grado di Soragna e i loro docenti Bruno Cacciapuoti, Irina Martinova e Patrizia Varani, e delle classi 5B e 5C della Scuola primaria C. Battisti dell'Istituto Comprensivo Grossi di Treviglio, con i docenti Tiziana Altieri, Marinella Belloni e Alessandra Galbiati. La commissione ha inoltre deciso di assegnare una menzione di merito fuori concorso al CPIA di Lodi e alla docente Silvia Vistarini.

La conclusione del concorso si è tenuta come da



L'intervento-concerto di Miriam Pasquale durante l'ultima edizione di Shevilim

tradizione al Museo Ebraico "Fausto Levi" di Soragna, inaugurato nel 1981 quando l'allora presidente della Comunità ebraica di Parma Fausto Levi, la cui famiglia era appunto originaria di Soragna, ha riaperto al pubblico l'antico edificio

contenente la sinagoga completamente ristrutturata e rinnovata. Una iniziativa che reso fruibile dal pubblico le stanze che sin dal primo '600 erano state sede della Comunità israelitica soragnese e che oggi sono divenute custodi di rare

testimonianze, oggetti di culto e documenti tra i pochi rimasti a raccontare la secolare storia degli ebrei parmensi e piacentini; opere provenienti non solo da Soragna ma anche dalle antiche comunità scomparse di Busseto, Fiorenzuola, Cortemaggiore, Monticelli D'Ongina. Un gioiello di identità e cultura amministrato direttamente dalla Comunità di Parma.

Ospite di Shevilim la pianista Miriam Di Pasquale. Musicista, esploratrice degli universi sonori, profonda conoscitrice di diverse culture, viaggiatrice tout court, con un vasto bagaglio di esperienze personali e professionali specialmente extraeuropee, Di Pasquale ha studiato a Milano diplomandosi a pieni voti in Pianoforte al Conservatorio, sotto la guida di Alberto Ferrari. Con Romanini e Tramma ha perfezionato la tecnica e successivamente a Parigi, al Conservatoire Européen con Fidler e in ultimo con il grande Maestro G. Cziffra. Dopo l'esperienza francese si è diplomata anche in Clavicembalo presso il Conservatorio di Milano studiando, dapprima, per quattro anni con il Maestro Ottavio Dantone al Conservatorio di Lugano, poi con Laura Alvinci (Accademia Internazionale di Musica), con il Maestro Gilbert (masterclasses presso il Conservatorio di Musica di Milano). In occasione di Shevilim ha tenuto una lezione con tema "Le donne ebraiche compositrici".